

Il capitano Antonutti saluta Pistoia

*Michele Antonutti affida a un post sui social la notizia (nell'aria da giorni) del suo addio alla The Flexx. Lo attende Trevisodi **Elisa Pacini***

04 luglio 2017



Il capitano Michele Antonutti al centro

PISTOIA. In & out. Dentro o fuori. Se il mercato ha preso pieno vigore con voci di colpi clamorosi che si rincorrono sotto l'ombrellone (uno su tutti la pazzia idea che porterebbe **Alessandro Gentile** alla corte dello "zio" Esposito), l'inizio di luglio ha portato all'ufficialità di due operazioni in casa The Flexx (una in entrata ed una in uscita), note da giorni ma adesso confermate dalle parole dei protagonisti. Parole che come nel caso dei saluti di **Michele Antonutti** alla piazza biancorossa valgono molto perché cariche di emozione dopo due anni intensi del lungo friulano a Pistoia. Parole che come quella in arrivo da Las Vegas, parlano della soddisfazione di coach Esposito per l'arrivo di **Tommaso Laquintana**, il primo volto di un Pistoia Basket che in quest'estate sarà rimodellato praticamente ex novo.

Bye capitano. Diffusa sui social, la garbata e appassionata lettera dell'ormai ex capitano biancorosso ha fatto uno scontato pienone di clic. Nessuna polemica, nessuna parola fuori posto da parte del cigno di Colloredo che saluta società, coach **Esposito** di cui è sempre

stato un alter ego in campo e i tifosi con quell'eleganza che è una delle sue più spiccate caratteristiche in campo e fuori. Un messaggio pieno di amore e umanità, da parte di un giocatore che non aveva fatto mistero della sua volontà di rimanere ancora in via Fermi dove ha contribuito a due stagioni spettacolari. Due campionati di cui "Michelone" riavvolge il nastro nella sua lettera. «Quando si racconta una storia, a me piace pensare a tutte le emozioni che si vivono durante il cammino – scrive Antonutti – mi piace pensare ai risultati storici ottenuti, pensare al raggiungimento della salvezza già nei gironi di andata, pensare alla Coppa Italia, ai playoff, mi piace pensare ai momenti in vetta alla classifica, sì, da capolista».

Probabilmente l'ex capitano biancorosso, reduce da una stagione iniziata con i problemi cervicali ma finita in crescendo tanto da essere insieme a **Jenkins**, il valore aggiunto della rincorsa playoff, andrà a Treviso. Scendendo, a 31 anni e dopo tanta A1, in Legadue pur in una società ambiziosa e dalla storica tradizione. «Le storie portano con sé i rapporti umani, Sempre– continua Antonutti– il pensiero va a una coppia di presidenti, **Roberto e Ivo (Maltinti e Lucchesi, ndr)**, unici nella loro umanità... Il pensiero va ad **Antonio (Caso, ndr)**, alla famiglia **Tesi** (ex main sponsor), amici vicini al basket con passione e con grande cuore. Il pensiero va ad **Enzo (Esposito, ndr)**, il condottiero di un gruppo vero. Il pensiero va a chi lavora dietro le quinte e ama questa squadra, il cui capitano storico è **Vinicio (Vignali, ndr)**. E poi l'anima della squadra... i tifosi. Un patrimonio di questa città! La sinergia tra il basket e la gente e questa energia nata con Voi, la porterò sempre con me».

Linea Verde. L'ufficialità dell'arrivo dell'ex play di Capo d'Orlando, ventidue anni da compiere, e quella sempre più probabile di **Raphael Gaspardo** (classe'93), dà corpo alla volontà del Pistoia Basket di puntare sulla linea verde, specie per il gruppo italiano. Una linea tracciata in questa stagione che ha portato, tra l'altro, i contributi conquistati come seconda società più attiva nell'utilizzo degli italiani, ben messa anche nella classifica degli Under 25. «Sono contento e soddisfatto della firma di Tommy – dice il Diabolo dagli States dove è in vacanza come ogni estate – è un ragazzo che ha dimostrato sin dalla prima chiacchierata grande disponibilità, umiltà e desiderio di far parte del nostro progetto, per poter lavorare e crescere a trecentosessanta gradi».